



Comune di Chiari
Gruppo Consiliare Unione di Centro

Al Sindaco della Città di Chiari
All'Assessore Competente
al Presidente del Consiglio
e p.c. al Segretario Generale

Chiari, 22/09/2011

OGGETTO: Mozione di indirizzo presentata ai sensi dell'Art. 57 del Regolamento di attuazione dello statuto del Comune di Chiari circa il taglio dei compensi incentivanti e dei premi di cui godono i Dirigenti comunali.

Premessa la competenza del Consiglio comunale:

- l'Articolo 42 TUEL "Attribuzioni dei consigli", secondo cui "Il consiglio e' l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo";
- l'Articolo 26 dello Statuto comunale "Attribuzioni di indirizzo e di politica amministrativa", secondo cui "Il Consiglio determina l'indirizzo politico e amministrativo del Comune e ne controlla l'attuazione";
- l'Articolo 57 del Regolamento di attuazione dello Statuto comunale "Sindacato ispettivo dei Consiglieri Comunali", secondo cui " I Consiglieri Comunali esercitano il sindacato ispettivo su tutti gli atti concernenti l'attività del Comune da parte dei relativi organi. Detto sindacato si esercita attraverso la presentazione di interrogazioni, interpellanze e mozioni da rivolgersi per iscritto ... La mozione consiste in una proposta, sottoposta alla decisione del Consiglio Comunale, nell'ambito delle competenze per lo stesso stabilite dalla legge e dallo Statuto, riferita all'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo politico – amministrativo, alla promozione di iniziative e di interventi da parte del Consiglio o della Giunta, nell'ambito dell'attività del Comune o degli enti ed organismi allo stesso appartenenti od ai quali partecipa. La mozione si conclude con una risoluzione ed è sottoposta all'approvazione del Consiglio, nelle forme previste per la votazione delle deliberazioni".

Visto:



Comune di Chiari
Gruppo Consiliare Unione di Centro

- l'abnorme spesa sostenuta dal Bilancio comunale per il pagamento dei compensi dei Dirigenti comunali;
- la grave crisi finanziaria in essere, comportante grandi sacrifici per le famiglie e la collettività tutta;
- la nuova manovra finanziaria del Governo nazionale che andrà a colpire pesantemente i bilanci degli Enti locali;

CONSIDERATO:

- Necessario rispondere alla richiesta dei cittadini di diminuire i costi della politica, anche alla luce dei sacrifici chiesti a tutti i contribuenti;
- Necessario destinare sempre maggiori risorse del Bilancio comunale all'ambito delle politiche sociali;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, il Consiglio Comunale impegna la Giunta ed i competenti Uffici comunali:

- A tagliare quelle voci del compenso dei Dirigenti comunali che non risultano dettate da norme obbligatorie dei Contratti di Lavoro con riferimento, in particolare, a premi e/o incentivi;
- A destinare le risorse risparmiate alle politiche sociali, con particolare attenzione alle famiglie clarensi numerose ed alle giovani famiglie per l'acquisto della prima casa.

I Consiglieri Comunali

Riccardi Stefano

Vizzardi Massimo